

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità

DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI

**PROGETTO ESECUTIVO INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DELLA V
(QUINTA) VASCA DELLA DISCARICA DI BELLOLAMPO NEL COMUNE DI
PALERMO - CIG 6625010B31 CUP G76G12000230001**

**DISCIPLINARE DI INCARICO PROFESSIONALE
QUALE DIRETTORE DEI LAVORI**

Tra:

Il Dirigente del Servizio 7 – Bonifiche del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti (C.F. 97250160823), con sede in Palermo, Viale Campania n° 36/A, dott. Francesco Lo Cascio, nato a [REDACTED], residente a [REDACTED], codice fiscale [REDACTED], firma digitale intestata da Actalis s.p.a n° seriale 2423-1452849587178, valida fino al 16/01/2020, domiciliato per la carica presso la sede prima indicata (in seguito, il "Amministrazione");

e:

l'Ing. **Alphonso Cusmano**, iscritto all'Albo degli Ingegneri della Provincia di Palermo al n° 5248, con studio professionale in Piazzetta Bagnasco n° 31 – PALERMO (c.a.p. 90141), Email "ingcusmano@libero.it", Email PEC "ingcusmano@pec.it" (C.F. [REDACTED], P. IVA 04442250827), in seguito denominato "Professionista" o "Affidatario",

PREMESSO CHE

- con nota prot.69397 del 19/10/2012, il Dirigente Generale del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti ha nominato l'ing. Calogero Foti del Dipartimento Regionale di Protezione Civile, quale Responsabile del Procedimento, e l'ing. Alphonso Cusmano quale progettista – tecnico esterno - degli interventi di messa in sicurezza della V vasca della discarica di Bellolampo, attraverso la realizzazione di un'unghia di stabilizzazione al piede;
- con Ordinanza n°377/2013, il predetto incarico di progettazione è stato esteso alla parte ambientale;
- con l'Ordinanza n°376/13, il Commissario Delegato Emergenza Rifiuti ha conferito l'incarico di consulente geologo ed esperto ambientale al dott. geol. Gian Vito Graziano, già responsabile del PSC della discarica di Bellolampo (PA);
- in Conferenza di Servizi del 16/04/2015, svoltasi presso il Dipartimento Regionale della Protezione Civile, è stato approvato il progetto di interventi di messa in sicurezza della V vasca della discarica di Bellolampo, attraverso la realizzazione di un'unghia di stabilizzazione al piede;
- in data 23/12/2015, la Commissione di Verifica e Validazione del Progetto Esecutivo ha concluso i propri lavori ed ha trasmesso al RUP il relativo verbale conclusivo con nota prot.1483, pari data.
- il Progetto Esecutivo è stato approvato in linea tecnica con Disposizione n°7 del 13/01/2016; l'importo complessivo del progetto è € 4.789.730,53, di cui € 3.621.289,96 per lavori ed € 1.168.440,57 per somme a disposizione dell'Amministrazione;

- con lo stesso provvedimento si è determinato di contrarre ed è stato dato mandato al Responsabile del Procedimento di predisporre il bando di gara ed il relativo disciplinare prestazionale per la successiva indizione dell'appalto di che trattasi;
- con Disposizione n°149 del 18/02/2016 è stato finanziato il progetto per € 4.686.525,88 ed è stato approvato lo schema del bando di gara relativo alla “procedura aperta ex art.3, comma 37 del D.Lgs. 163/2006” e quello del disciplinare di gara;
- con il Verbale n°10 del 03/11/2016, la Commissione Giudicatrice ha concluso i propri lavori e, in esito delle procedure di selezione delle offerte relative all’asta pubblica “procedura aperta ex art.3, comma 37 del D.Lgs. 163/2006” degli interventi in epigrafe, l’offerta economicamente più vantaggiosa è risultata quella dell’operatore economico “PARADIVI SERVIZI s.r.l.” con sede in Melilli, c.da Bagali, 96010 - Siracusa, P.IVA 02681420879, che ha conseguito il maggior punteggio totale pari a 84,50, per un importo contrattuale netto di € 2.448,596,03, determinato dal ribasso d’asta di 33,3333%; in calce al predetto verbale è contenuta la proposta di aggiudicazione.
- la proposta di aggiudicazione di cui al citato verbale di gara del 03/11/2016 è divenuta aggiudicazione, ai sensi dell’art.32, comma 5 del D.Lgs.50/2016, senza sopravvenuta approvazione, essendo decorsi i trenta giorni previsti dall’art.33, comma 1 del medesimo decreto;
- con nota prot.22532 del 18/04/2017, il Presidente della Commissione di Gara, ing. Nicola Alleruzzo, ha trasmesso al RUP, ing. Calogero Foti, il plico della documentazione di gara relativa all’operatore economico primo classificato “PARADIVI SERVIZI S.R.L. P.IVA:02681420879; l’aggiudicazione diverrà efficace solo al completamento, con esito positivo, delle verifiche circa la sussistenza in capo all’Impresa aggiudicataria, dei prescritti requisiti dichiarati in sede di presentazione delle offerte, ai sensi dell’art.32, comma 7, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- con Disp. n°24 del 18/04/2018 del Dirigente Generale del DRAR, ex Ufficio OCDPC n°148/2014, il F.D. ing. Antonino Margagliotta, del Servizio 4 del DRAR, è stato nominato Responsabile del Procedimento, in sostituzione dell’ing. Calogero Foti, dimissionario;
- con Delibera di Giunta Regionale n.301 del 10 settembre 2016 è stato approvato lo schema per il Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana, sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri ed il Presidente della Regione Siciliana, unitamente ai prospetti – Allegato A - contenenti l’identificazione di interventi prioritari, l’importo complessivo e le risorse previste per la loro attuazione, tra cui gli interventi strategici di Bonifica per un importo di € 74.965.159,57 di cui € 23.050.000,00 assegnati successivamente con Delibera CIPE n.20 del 18/1/2017 per impiantistica trattamento rifiuti e € 51.915.159,57 per Bonifiche;
- con Delibera di Giunta Regionale n.20 del 18 gennaio 2017, si approva l’Allegato B della deliberazione della Giunta regionale n.301 del 10 settembre 2016; tale allegato comprende gli interventi Settore Prioritario “4.Ambiente”, Settore d’intervento “a. Acque e Rifiuti”, Intervento Strategico 1.Bonifiche per un importo complessivo di € 51.915.159,57;
- con la Delibera di Giunta Regionale n.29 del 21 gennaio 2017 è stato aggiornato l’elenco degli interventi Allegato B della deliberazione della Giunta regionale n.301 del 10 settembre 2016;
- con DDG n°108 del 06/02/2019, reg.to al 82 del 12/02/2019, per l’intervento in parola, è stata disposta la rettifica dell’accertamento in entrata n°225 di cui al DDG n°408 del 27/03/2017, sul capitolo n°7469, capo 16°, codice SIOPE E.4.02.01.01.001, secondo il cronoprogramma di spesa annuale indicato dal Responsabile del Procedimento;
- con Decreto del Ragioniere Generale della Regione Siciliana n°663 del 04/04/2019 sono stati iscritti sul capitolo di spesa n°642086 del bilancio del Dipartimento Regionale dell’Acqua e dei Rifiuti denominato “*Spese di investimento per la realizzazione dei progetti finanziati con le risorse del fondo di sviluppo e coesione 2014-2020 per le bonifiche - Patto per il SUD* –

manutenzione straordinaria su beni di terzi”, la somma di € 3.280.000,00 per il 2019 e la somma di € 1.406.525,88 per il 2020;

- con DDG n°516 del 22/05/2019, reg.to al n°525 del 06/06/2019, è stata approvata la Pista di Controllo “Realizzazione di OO.PP. e acquisizione di beni e servizi a Titolarità” dell’articolazione 4.a.1 (Bonifiche) del “Patto per il Sud della Regione Siciliana - del FSC 2014-2020”;
- infine, con il **DDG n°797 del 05/07/2019** è stata approvata la proposta del RUP, F.D. ing. Antonino Margagliotta, nota prot.26934 del 24/06/2019 del RUP, e, conseguentemente:
 - è stato dato atto che l’importo complessivo del progetto è € 4.788.046,86, con una riduzione di € 1.683,67 rispetto all’importo del progetto approvato con Disposizione n°7 del 13/01/2016, finanziato come di seguito:
 - ex Contabilità Speciale O.C.D.P.C. n°148/2014 per € 101.520,98 (somma già liquidata);
 - FSC 2014-2020 Patto per il Sud per € 4.686.525,88;
 - per la realizzazione dell’intervento in parola, sul capitolo n°**642086 del bilancio del Dipartimento Regionale dell’Acqua e dei Rifiuti denominato “Spese di investimento per la realizzazione dei progetti finanziati con le risorse del fondo di sviluppo e coesione 2014-2020 per le bonifiche - Patto per il SUD – manutenzione straordinaria su beni di terzi”**, è prenotata la somma complessiva di € 4.686.525,88, in quanto esigibile nell’anno 2019 per € 3.280.000,00 e nell’anno 2020 per € 1.406.525,88;
 - è stato riapprovato il Quadro Economico dell’intervento in parola come di seguito:

	QUADRO ECONOMICO PROGETTO ESECUTIVO	VARIANTE
a1	lavori a base d’asta soggetti a ribasso	€ 3.518.085,32
a2	costi della sicurezza non soggetti a ribasso	€ 103.204,64
a	importo totale dei lavori (a1+a02)	€ 3.621.289,96
b	somme a disposizione dell’Amministrazione	€ 1.166.756,90
b1	competenze tecniche (progettazione e Coordinatore Sicurezza Fase Progettazione)	€ 35.000,00
b2	competenze tecniche (consulenza geologica alla progettazione)	€ 35.000,00
b3	Competenze tecniche (D.L., CSFE, collaudo e verifiche)	€ 11.520,60
b3a	competenze tecniche Commissione di Gara per nuova aggiudicazione	€ 15.000,00
b3b	competenze tecniche Direttore dei Lavori (incarico esterno)	€ 37.500,00
b3c	competenze tecniche Coordinatore Sicurezza Fase Esecuzione (incarico esterno)	€ 35.000,00
b3d	spese per assistenza giornaliera (tra cui, le missioni del personale interno)	€ 10.000,00
b4	RUP e Struttura di Supporto	€ 6.449,59
b4a	predisposizione e controllo procedure gara	€ 1.074,93
b4b	direttore operativo e ispettore di cantiere	€ 11.824,25
b4c	collaborazione DL o altri tecnici	€ 1.074,93
b4d	collaudo tecnico-amministrativo e statico	€ 5.374,66
b5	Art.178 DPR 207/2010	€ 0,00
b5c	allacciamenti a pubblici servizi	€ 40.000,00
b5e	adeguamento prezzi art.133 Codice Appalti	€ 160.000,00
b6	imprevisti	€ 305.420,57
b7	contributo AVCP	€ 600,00
b8	spese per pubblicità	€ 1.438,38
b9	IVA al 10% sull’importo dei lavori	€ 362.129,00
b10	spese per indagini	€ 40.000,00
b11	c.i. 4% su competenze tecniche	€ 10.000,00
b12	IVA al 22% su competenze tecniche + c.i. + indagini	€ 42.350,00
	IMPORTO TOTALE DEL PROGETTO	€ 4.788.046,86

e ancora:

- con nota prot.39201 del DRPC Sicilia del 07/07/2016 del RUP, ing. Calogero Foti, indirizzata anche al Dirigente Generale del Dipartimento Acqua e Rifiuti, è stata proposta la nomina di Direttore dei Lavori all’ing. Alphonso Cusmano, già redattore del Progetto Esecutivo, ai sensi

dell'art.31, comma 8, del D. Lgs. n°50/2016 e ss.mm.ii., per l'importo di € **37.500,00**, oltre oneri ed IVA;

- il Professionista, con nota del 08/07/2016, ha dichiarato di accettare il relativo incarico professionale di cui al presente Disciplinare, ai patti e alle condizioni richieste;
- con nota prot.34625 del Dipartimento Regionale Acqua e Rifiuti del 05/08/2016 del Dirigente Generale, è stata notificata all'ing. Alphonso Cusmano la Disposizione n°1160 del 05/08/2016 con la quale lo stesso è stato nominato Direttore dei Lavori in epigrafe;
- a seguito dell'accertamento della copertura finanziaria (DDG n°797 del 05/07/2019), con nota prot.35399 del 29/08/2019 il RUP, F.D. ing. Antonino Margagliotta, riprendendo il procedimento di incarico sospeso dalla dimissioni del precedente RUP, ing. Calogero Foti, prima della sottoscrizione del relativo disciplinare professionale, ha chiesto al medesimo libero professionista di volere confermare e rinnovare l'accettazione dell'incarico di Direttore dei Lavori in argomento, alle condizioni e con le richieste di cui alla nota prot.39201 del 07/07/2016 del RUP, Direzione Generale Dipartimento Protezione Civile – Regione Siciliana, ing. Calogero Foti, rimanendo invariato il corrispettivo professionale già accettato e pari a € 37.500,00 (trentasettemila e cinquecento/00);
- con nota prot.16/19, acquisita al prot. DRAR n°35462 del 29/08/2019, il professionista interpellato ha confermato di accettare l'incarico in parola ed ha prodotto le dichiarazioni sotto riportate;
- con nota PEC del 04/09/2019, acquisita al DRAR prot.36068 dello stesso giorno, l'ing. Alphonso Cusmano ha comunicato al RUP, F.D. ing. Antonino Margagliotta, gli estremi della polizza assicurativa RC per rischi professionali: COMPAGNIA UNIPOLSAI ASSICURAZIONE, polizza n°1/2642/122/103879120;
- il Responsabile del Procedimento, F.D. ing. Antonino Margagliotta, ha accertato la sussistenza delle condizioni per contrarre con la P.A. ex art.80 D. Lgs. n°50/2016, carichi pendenti, casellario giudiziale, regolarità contributiva e previdenziale (Inarcassa);

RILEVATO, in ordine alla legittimità del procedimento di affidamento, CHE:

- con Ordinanza n°377 del 30/12/2013 dell'Ufficio del Commissario Delegato per l'Emergenza Rifiuti ex OPCM n°3887 del 09/07/2010, D.L. n°43/2013, è stato confermato ed ampliato l'incarico di progettazione all'ing. Alphonso Cusmano, per un corrispettivo fisso ed invariabile di € 35.000,00 (trentacinquemila/00), oltre oneri previdenziali a carico del committente, ed IVA;
- l'incarico è maturato nell'ambito del Codice Appalti allora vigente, ovvero il D. Lgs. n°163/2006, ma, invero, non applicato integralmente, per effetto dei poteri di deroga che sono previsti all'art.1, comma 10, dell'OCDPC n°148/2014 e all'art.9 dell'OPCM n°3887/2010 e ss.mm.ii.; infatti, il dispositivo invoca e si avvale dei poteri derogatori sopra indicati relativamente agli artt.90, 91, 92, 57 e 125 del D. Lgs. n°163/2006;
- l'incarico di Direttore dei Lavori al medesimo professionista è stato conferito con Disposizione n°1160 del 05/08/2016 del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti ex OCDPC n°148/2014, ai sensi dell'art.36, comma 2, lettera a) del D. Lgs. n°50/2016 che, all'epoca stabiliva: “[...] le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'art.35 [...] per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, adeguatamente motivato o per i lavori in amministrazione diretta”;
- nel contempo, l'art.31, comma 8, stabiliva (e stabilisce ancora) che “gli incarichi di progettazione, CSP, D.L., CSE, di collaudo [...] in caso di importi pari o inferiori alla soglia di 40.000 euro, possono essere affidati in via diretta”;
- l'art. 31, comma 11, del nuovo Codice dei Contratti Pubblici (D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii.) ribadisce il “**divieto di frazionamento artificioso delle prestazioni**”, riferendosi agli “incarichi professionali e servizi di architettura ed ingegneria”;

- sullo stesso argomento, il Regolamento LL.PP. D.P.R. n°207/2010, all'art. 262, comma 4, stabilisce che: *“la progettazione di un intervento non può essere artificiosamente divisa in più parti al fine di eludere l'applicazione delle norme che disciplinano l'affidamento del servizio con esclusione delle parti eseguite all'interno della stazione appaltante”*;
- infine, l'art.157 del vigente Codice Appalti stabilisce che gli incarichi di progettazione, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, direzione dei lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, collaudo di importo superiore a 40.000 e inferiore a 100.000 euro possono essere affidati dalle stazioni appaltanti a cura del responsabile del procedimento, nello specifico rispettando i principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza secondo la procedura negoziata senza bando, prevista dall'articolo 36, comma 2, lettera b). L'invito è rivolto ad almeno 5 soggetti, se sussistono in tale numero aspiranti idonei nel rispetto del criterio di rotazione degli inviti (art. 157, comma 2). Gli operatori da invitare sono individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti;
- l'aggiramento della norma è dannoso per la P.A., quindi per la collettività, sia perché limita la partecipazione dei professionisti, sia perché potrebbe determinare un danno erariale; sul primo aspetto si osserva che il mancato ricorso alla procedura negoziata con consultazione di almeno 5 operatori, ha comportato una limitazione della rotazione degli incarichi conferiti dal medesimo committente *ma su un arco temporale maggiore dell'anno solare* (incarico di progettazione 2013; incarico di Direzione dei Lavori 2016); relativamente al danno erariale, quest'ultimo si manifesta chiaramente quando per la medesima prestazione professionale si fraziona un lavoro in più lotti (*e non è questo caso*). Infatti, le parcelle professionali di Progettazione e D.L. vengono determinate ai sensi del D.M. 17 giugno 2016, D.lgs. 50/2016 ex D.M. 143 del 31/10/2013, applicando una formula matematica nella quale interviene un parametro P, influenzato dal valore dell'opera (V), ovvero $P = 0,03 + 10/(V)^{0.4}$. Tale valore è una percentuale che cresce al diminuire dell'opera e viceversa. Dunque, sebbene l'ammontare complessivo di un intervento resti invariato, applicando la formula alle singole parti (lotti) che lo compongono, se ne aumentano conseguentemente le spese tecniche poiché riferite a importi parziali per i quali il parametro percentuale P è maggiore di quello dell'importo totale, e determinando complessivamente un aumento della spesa totale;
- l'art.111, comma 1, del vigente Codice degli Appalti, stabilisce che “[...] qualora le amministrazioni aggiudicatrici non possano espletare l'attività di direzione dei lavori, essa è affidata, *nell'ordine*, ad altre amministrazioni pubbliche [...]; *al progettista incaricato*; ad altri soggetti scelti con le procedure previste dal presente codice per l'affidamento degli incarichi di progettazione”; questa “priorità” del progettista nell'affidamento dell'incarico di Direzione dei Lavori era prevista anche nel precedente D. Lgs. n°163/2006,, art.130, comma 2, praticamente nella stessa formulazione;
- il RUP, ing. Antonino Margagliotta, ha determinato il corrispettivo da corrispondere al professionista esterno per l'incarico di Direzione dei Lavori in oggetto ai sensi del DM 17/06/2016, nell'ammontare di € 87.883,08, senza considerare l'incidenza delle spese, ovvero maggiore di circa € 50.000 rispetto a quello pattuito (€ 37.500,00);
- in conclusione, la conferma dell'incarico di Direttore dei Lavori all'ing. Alphonso Cusmano, libero professionista, non arreca danno alla P.A., anzi, è economicamente vantaggiosa; inoltre, appare opportuna in ragione del fatto che la scelta opposta comporterebbe la possibilità che il professionista possa adire alle vie legali per ottenere il riconoscimento economico connesso ad una legittima attesa – ovvero la responsabilità precontrattuale dovuta all'affidamento che il professionista considera come esito conclusivo del procedimento di incarico - consolidata dal tempo trascorso, durante il quale né la P.A., né il professionista indicato hanno manifestato la

volontà di retrocedere dagli impegni sanciti con la sopracitata Disposizione n°1160 del 05/08/2016;

- oltretutto, soluzioni alternative confliggerebbero con i principi di conservazione degli atti e di economicità che contraddistinguono il procedimento amministrativo, ai sensi dell'art.1, comma 1, della Legge n°241/1990;

CONSIDERATO che:

- il Professionista ha dichiarato di possedere i requisiti di legge previste per la tipologia di incarico di cui al presente disciplinare;
- il Professionista ha dichiarato altresì di disporre delle risorse e delle capacità organizzative adeguate per l'esecuzione di tutte le attività professionali previste nel presente disciplinare;
- il Professionista ha dichiarato di trovarsi in condizioni di compatibilità, non intrattenendo alcun rapporto di lavoro dipendente con Enti pubblici e comunque di lavoro subordinato che gli impedisca lo svolgimento di attività libero professionale;

tutto ciò premesso si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1. OGGETTO DELL'INCARICO

Il Committente affida al Professionista, che accetta, l'incarico relativo all'espletamento dell'attività professionale di **Direttore dei Lavori** per i **“Lavori di messa in sicurezza della V Vasca di Bellolampo”**.

Le modalità di redazione degli elaborati e di svolgimento di tutte le prestazioni dovranno essere conformi alla vigente legislazione sui lavori pubblici e, in particolare, al Regolamento di esecuzione e attuazione del Codice dei Contratti approvato con D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i., nonché ai criteri e alle procedure impartite dal Responsabile del Procedimento (RUP) e – eventualmente - dal Responsabile dei Lavori (RP).

Art. 2. PRESTAZIONI PROFESSIONALI

Le prestazioni da eseguirsi in attuazione del presente incarico consistono nell'espletamento dell'incarico di Direttore dei Lavori di cui all'oggetto, o da disposizioni impartite dal RUP/RP.

Il professionista è inoltre incaricato di effettuare, qualora necessario e nei limiti di cui al successivo art. 5, le opportune modifiche e/o revisioni al progetto esecutivo a seguito delle migliorie offerte in sede di gara.

Art. 3. IMPEGNI DEL PROFESSIONISTA

Il Professionista riconosce la facoltà del Committente a manifestare il proprio orientamento sui punti fondamentali dell'attività da svolgersi da parte dello stesso e si impegna a tenere conto di tali orientamenti, purché non incompatibili con le responsabilità professionali assunte e con le normative vigenti, nonché con i principi di tutela del bene pubblico.

Il Professionista si obbliga a introdurre nelle proprie elaborazioni e risultati tutte le modifiche che siano ritenute necessarie dalle competenti autorità per l'ottenimento dei pareri e/o autorizzazioni previsti dalle normative vigenti, fino alla definitiva conclusione dei lavori.

Sono a carico del Professionista gli oneri ed il tempo impiegato per fornire assistenza al RUP/RP per l'ottenimento, per quanto di competenza, di permessi ed autorizzazioni prescritti dalla normativa vigente o necessari al rilascio di nulla osta da parte degli Organi preposti, nonché per partecipare a riunioni collegiali indette dal Committente o in caso di ispezioni e verifiche condotte a Enti ad Autorità preposte alla vigilanza sui luoghi di lavoro.

Il Professionista è infine obbligato a comunicare tempestivamente per iscritto al RUP/RP dei lavori ogni evenienza che, per qualunque causa anche di forza maggiore, si dovesse verificare nella conduzione delle prestazioni definite dall'incarico e che rendesse necessari interventi di adeguamento o razionalizzazione dello stesso.

Il Professionista è tenuto ad eseguire l'incarico affidatogli secondo i migliori criteri per la tutela e il conseguimento del pubblico interesse, nel rispetto delle indicazioni fornite dal RUP/RP, con l'obbligo

specifico di non interferire con il normale funzionamento degli uffici e di non aggravare gli adempimenti e le procedure che competono a questi ultimi, rimanendo egli organicamente esterno e indipendente dagli uffici e dagli organi del Committente.

Art. 4. IMPEGNI DEL COMMITTENTE

Il Committente si impegna a trasmettere al Professionista, all'inizio dell'incarico, tutto quanto in suo possesso in relazione alla disponibilità del progetto e relativi atti.

Sarà cura del Committente procedere all'istituzione ed alla nomina dell'Ufficio della Direzione Lavori, per le attività afferenti l'assistenza alla direzione lavori e la misura e contabilità. Gli oneri di tale Ufficio saranno a carico del Committente stesso.

Il Committente si impegna a garantire al Professionista, contemporaneamente al conferimento dell'incarico, il libero accesso alle aree e/o ai fabbricati interessati al progetto, per tutto il corso di espletamento dell'incarico medesimo, il quale potrà liberamente avvalersi di collaboratori per le attività.

Art. 5. TEMPI CONTRATTUALI

Il Professionista, per l'espletamento delle prestazioni di cui all'art. 2, s'impegna a rispettare le scadenze fissate per le attività di esecuzione dell'opera.

La scadenza temporale sopra indicata non tiene conto di eventuali ritardi relativi a prestazioni non di competenza del Professionista (acquisizione di pareri ufficiali di Organi preposti, Conferenze di servizi, attività professionali fornite dal Committente attraverso tecnici direttamente incaricati, verifiche e validazioni progettuali di cui agli artt. dal 44 al 59 del D.P.R. n. 207/2010 o altro) e ad esso non imputabili.

In relazione a particolari difficoltà che dovessero emergere durante lo svolgimento della attività di esecuzione dei lavori, il Committente ha facoltà di concedere motivate proroghe, al fine di garantire la qualità e il buon esito della realizzazione dell'opera.

Gli eventuali elaborati relativi alle modifiche al progetto esecutivo saranno forniti in n° 3 (tre) copie cartacee firmate in originale, oltre ad una copia elettronica in formato PDF o similare (stampabile ma non modificabile). I tempi di espletamento della relativa attività professionale per apportare le modifiche saranno concordate fra RUP/RP e DL. Nel caso in cui tali modifiche comportino per il DL un'attività professionale superiore a quella afferente ad un semplice adeguamento, sarà facoltà del DL chiedere al RUP/RP un motivato compenso per tale ulteriore attività.

Eventuali ulteriori copie, previa la corresponsione delle relative spese di riproduzione, dovranno essere fornite a semplice richiesta del RUP/RP per conto del Committente o di Enti terzi (concorrenti alle gare, controinteressati, autorità giudiziaria, organi di vigilanza, altre amministrazioni di tutela, etc.).

Art. 6. DETERMINAZIONE DEL CORRISPETTIVO E MODALITA' DI PAGAMENTO

L'onorario e il rimborso spese per l'incarico di che trattasi, null'altro spettando all'Affidatario a qualsiasi titolo, è determinato nella misura fissa ed invariabile di € **37.500,00** (Euro trentasettemilacinquecento/00), oltre IVA e oneri previdenziali.

Le competenze verranno corrisposte all'Affidatario entro 30 giorni dalla data di presentazione della fattura fine mese, rispettando le scadenze relative agli stati di avanzamento ed in relazione alle relative percentuali di liquidazione.

All'importo sopra fissato vanno aggiunti, e sono a carico del Committente, gli oneri accessori di legge in vigore al momento della fatturazione, attualmente costituiti dal contributo INARCASSA pari al 4% e dall'IVA pari al 22%, nonché eventuali oneri fiscali sopravvenuti successivamente alla sottoscrizione dell'incarico e dovuti ai sensi di legge all'atto della fatturazione delle prestazioni.

Restano esclusi dal presente incarico eventuali ulteriori prestazioni professionali che possono rendersi necessarie nell'espletamento dell'incarico quale Direttore dei Lavori, che dovranno essere autorizzati dalla Stazione appaltante e dal RUP e computati a parte.

I compensi come sopra determinati sono comprensivi delle spese imponibili necessarie all'espletamento dell'incarico.

Le eventuali anticipazioni per conto del Committente, esenti I.V.A. ai sensi dell'art. 15 D.P.R. 633/72 e s.m.i. quali bolli e diritti vari, saranno rimborsate a parte, su base documentale di quanto sostenuto.

Non è richiesta la taratura del compenso professionale da parte del Collegio Professionale competente: ove una delle parti ritenesse comunque di dovervi ricorrere, assumerà a proprio carico l'onere economico della relativa tassazione.

Art. 7. PENALI

Qualora il Professionista non ottemperasse al termine per l'espletamento dell'incarico e/o alle prescrizioni contenute nel presente disciplinare, il Committente ne darà immediato avviso allo stesso con regolare nota scritta, affinché il Professionista si possa uniformare alle prescrizioni del presente disciplinare.

Qualora si dovessero determinare ritardi rispetto alle scadenze del cronoprogramma imputabili al Professionista, sarà applicata una penale di € **100,00** (cento/00) per ogni settimana di ritardo, che sarà trattenuta sul saldo del compenso, salvo in ogni caso il diritto del Committente di rivalersi sul Professionista per i maggiori danni subiti in conseguenza del ritardo.

Art. 8. REVOCA DELL'INCARICO

E' facoltà del Committente revocare l'incarico quando il Professionista sia colpevole di ritardi pregiudizievoli per il buon esito della esecuzione dei lavori, contravvenga ingiustificatamente alle condizioni di cui al presente disciplinare o ad istruzioni legittimamente impartite dal RUP/RP.

L'Amministrazione può procedere alla risoluzione del rapporto con l'Affidatario qualora si verifichi una delle seguenti ipotesi:

- a) l'Affidatario non rispetti i tempi e le modalità di esecuzione dell'incarico;
- b) l'Affidatario non adempia con la diligenza che l'incarico richiede, ai sensi dell'art. 1176, comma 2, del codice civile.

Inoltre, l'Amministrazione può revocare l'incarico, con atto debitamente motivato, nel caso venga meno, per qualsiasi ragione, il rapporto fiduciario con l'Affidatario o venga meno la necessità di attuare gli interventi da parte della stessa Amministrazione.

L'eventuale revoca sarà preceduta da un avviso, con lettera raccomandata o fax, almeno dieci giorni prima.

È, comunque, fatta salva la corresponsione all'Affidatario delle eventuali spettanze maturate per il lavoro eseguito fino alla data della revoca. L'Amministrazione potrà, inoltre, chiedere all'Affidatario il risarcimento del danno se ne ricorrono i presupposti.

Nel caso che il ritardo di cui all'art.7 ecceda i giorni 45 (quarantacinque) naturali e consecutivi, l'Amministrazione resterà libera da ogni impegno verso il Professionista inadempiente, e potrà sostituirlo con altro tecnico con il solo obbligo del preavviso a mezzo fax con 10 (dieci) giorni di anticipo, in qualsiasi fase del programma, senza che egli possa pretendere compensi o indennizzi di sorta per onorari e rimborso spese relativi all'opera eventualmente svolta, salvo l'eventuale rivalsa per i danni provocati.

Art. 9. RECESSO DALL'INCARICO

Il recesso dall'incarico da parte del Professionista comporta la perdita del diritto a qualsiasi compenso per onorario e rimborso spese, salvo l'eventuale rivalsa dell'Amministrazione per i danni provocati.

Ove il recesso dell'incarico in corso d'opera fosse dovuto a gravi e giustificati motivi, sarà corrisposto al Professionista l'onorario ed il rimborso spese per la parte compiutamente svolta, senza maggiorazione per incarico parziale.

Art. 10. ADEMPIMENTI PREVIDENZIALI

Alla firma del presente disciplinare il Professionista dovrà dimostrare la propria regolarità contributiva presso INCARCASSA mediante certificazione rilasciata dall'Ente o autocertificazione, oltre al DURC in caso di dipendenti.

**Art. 11. INTERPRETAZIONI DEL CONTRATTO E DEFINIZIONE DELLE
CONTROVERSIE**

In caso di disaccordo sui compensi spettanti al Professionista per controversie o contestazioni che potessero sorgere relativamente allo svolgimento dell'incarico, se non risolte in via bonaria nel termine di 30 giorni, verrà adito il Tribunale territorialmente competente.

**Art. 12. CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA IN CASO DI MANCATO ASSOLVIMENTO
DEGLI OBBLIGHI IN MATERIA DI TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI**

Qualora il Professionista non assolva agli obblighi previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010 per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto, il presente contratto si risolve di diritto ai sensi del comma 8 del medesimo art. 3.

**Art. 13. VERIFICHE RELATIVE AGLI OBBLIGHI IN MATERIA DI TRACCIABILITA' DEI
FLUSSI FINANZIARI**

Il Committente verifica in occasione di ogni pagamento al Professionista l'assolvimento, da parte dello stesso, degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Il conto dedicato dell'ing. Alphonso Cusmano è identificato con codice IBAN [REDACTED] della [REDACTED], intestato allo stesso ing. Alphonso Cusmano.

Art. 14. PROPRIETA' DEGLI ELABORATI

Gli elaborati e quanto altro rappresenta l'incarico commissionato, con la liquidazione del relativo compenso al Professionista, resteranno di proprietà piena ed assoluta del Committente, il quale potrà, a suo insindacabile giudizio, darne o meno esecuzione, come anche introdurvi, nel modo e con i mezzi che riterrà più opportuni tutte quelle varianti ed aggiunte che saranno riconosciute necessarie, senza che dal Professionista possa essere sollevata eccezione di sorta, purché tali modifiche non vengano in alcun modo attribuite al Professionista medesimo.

Il Professionista si riserva di tutelare, in ogni caso, il proprio prestigio e la propria dignità professionale e, laddove ne ricorrano i presupposti, i propri diritti d'autore ai sensi della legge n. 633/41.

Il Committente potrà pubblicare qualsiasi disegno, immagine o altro documento preparato da o per il Professionista in relazione alle opere oggetto del presente incarico, con obbligo di chiara indicazione del nominativo e dei dati del Professionista stesso.

La proprietà intellettuale è riservata al Professionista a norma di Legge ed il Committente autorizza sin d'ora la pubblicazione di quanto realizzato, fatta eccezione per i dati ritenuti sensibili ed espressamente indicati dal Committente.

Art. 15. CLAUSOLE FINALI

Il presente disciplinare di incarico è senz'altro impegnativo per l'Affidatario mentre diventerà tale per l'Amministrazione soltanto dopo la registrazione del decreto di presa atto dell'affidamento dell'incarico da parte della Ragioneria Centrale presso l'Assessorato Regionale per l'Energia e per i Servizi di Pubblica Utilità.

Con la sottoscrizione del presente atto il Professionista ed il Committente, ai sensi del codice della privacy di cui al D. Lgs. n. 196/2003, si autorizzano reciprocamente il trattamento dei dati personali per la formazione di curriculum, pubblicazioni, brochure, siti web e di tutte le correnti operazioni tecnico-amministrative delle proprie strutture organizzative.

Per quanto non espressamente indicato nel presente disciplinare si fa riferimento alle norme vigenti in materia.

Organi competenti: ogni qualvolta è indicato il Committente questi agisce attraverso i propri organi amministrativi interni competenti ai sensi di legge.

Separabilità delle disposizioni: qualora fosse eccepita l'invalidità o la non eseguibilità di una qualsiasi clausola del presente disciplinare, il vizio rilevato non comporterà l'invalidità delle restanti clausole che continueranno ad esplicare piena efficacia.

Foro competente: per ogni controversia derivante dell'esecuzione del presente disciplinare, è concordata la competenza esclusiva del foro di Palermo.

Elezione domicilio: il Professionista elegge domicilio, a tutti gli effetti di legge, presso il proprio domicilio fiscale in Piazzetta Bagnasco n° 31 – PALERMO – c.a.p. 90141, ed ogni lettera, invito, diffida, intimazione o notificazione fatta al domicilio eletto si intenderà fatta al Professionista stesso.

Il presente disciplinare è stipulato ai sensi dell'art.32, comma 14, del D. Lgs. n°50/2016, mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio tramite posta elettronica certificata.

Letto, confermato e sottoscritto con firma digitale.

Palermo, 02/12/2019

Il Professionista

(f.to Ing. Alphonso Cusmano)

L'Amministrazione

il Dirigente del Servizio 7

(f.to Dott. Francesco Lo Cascio)

Ai sensi e per gli effetti degli artt.1341 e 1342 del Codice Civile, il Professionista incaricato dichiara di avere preso visione e di approvare ed accettare specificatamente i seguenti articoli: art.3, art.4, art.7, art.8, art.14.

Il Professionista

(f.to Ing. Alphonso Cusmano)